



Comunicato stampa 13/05/2008

L'ALLERGIA SI VINCE

Allergy Day - Giornata nazionale dedicata alle allergie
Il Servizio Autonomo di Allergologia e Immunologia Clinica
dell'IRCCS Fondazione Maugeri aperto ai cittadini per informazioni e approfondimenti
Sabato 17 maggio, via S. Maugeri 8, ore 9 - 12

Sabato 17 maggio 2008, su tutto il territorio nazionale, con lo slogan *L'allergia si vince* sarà celebrata la Giornata nazionale delle allergie promossa dalla Federazione delle Società Allergologiche (AAITO, SIAIC E SIICA) cui aderisce anche il Servizio Autonomo di Allergologia e Immunologia Clinica dell'IRCCS Fondazione Maugeri, Centro di riferimento per la Lombardia, diretto dalla Dottoressa Gianna Moscato, che aprirà gli ambulatori dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

L'obiettivo della manifestazione è di informare la popolazione sulle malattie allergiche. I cittadini pavese troveranno materiale informativo, medici specialisti e infermieri che offriranno chiarimenti sulle cause, sui disturbi, sui modi di prevenire e curare le allergie.

La novità di questa giornata 2008 è rappresentata dalla somministrazione di due questionari. Il primo questionario di base "**SCOPRI SE SEI ALLERGICO**", distribuito in città nei giorni scorsi attraverso gli URP dei centri aderenti alla Giornata, ha permesso di verificare la **predisposizione** di ciascuno alle malattie allergiche. In questa maniera l'iniziativa dell'Allergy Day avrà anche lo scopo di monitorare statisticamente l'andamento di alcune forme allergiche con interviste dirette e riservate a campioni di popolazione in tutta Italia. Il questionario potrà essere consegnato agli ambulatori della Fondazione Maugeri dove sarà rapidamente valutato; il secondo più articolato e specifico, volto a definire l'"**ASSETTO ALLOGOLOGICO INDIVIDUALE**", identificando elementi più precisi di eventuali e sospettate patologie allergiche, sarà somministrato ai pazienti che accederanno al Servizio nella giornata di sabato.

La Giornata si rivolge a tutti i cittadini perché le allergie sono comuni a tutte le età e riguardano una percentuale notevole della popolazione compresa tra il 20 ed il 30%, di adulti e bambini. Le malattie allergiche peggiorano la qualità di vita di chi ne è affetto ed hanno rilevanti costi sociali. "Le più diffuse sono quelle dovute ai pollini – afferma la dottoressa Moscato – ma non dobbiamo dimenticare le allergie ai farmaci, quelle meno conosciute ma molto pericolose dovute al veleno degli imenotteri (api, vespe e calabroni) e le allergie alimentari. A tale proposito occorre sapere che esiste una nuova normativa europea che impone sull'**etichettatura dei cibi** conservati la segnalazione dell'eventuale presenza di allergeni alimentari "nascosti". Per quanto riguarda invece l'allergia ai pollini, settimanalmente (www.fsm.it/ist_pavia/ser_allergo_immuno.html) cerchiamo di informare i cittadini allergici attraverso il Bollettino di Concentrazione Pollinica in città e in Provincia che permette loro di mettere in atto le corrette misure preventive".

"Oggi sono a disposizione dei pazienti terapie efficaci - continua la dottoressa Moscato - , in grado di controllare i sintomi e di garantire così una vita normale. Inoltre i vaccini per le allergie consentono anche di interferire sull'evoluzione delle malattie allergiche dell'apparato respiratorio". Fondamentale è capire che le malattie allergiche possono e devono essere diagnosticate precocemente e correttamente in modo da iniziare il più presto possibile una idonea terapia rivolgendosi ai centri specializzati.



LE ALLERGIE

- Le allergie rappresentano la vera epidemia del terzo millennio
- il numero di pazienti allergici è in progressivo aumento, in tutto il mondo
- In particolare, in Italia, circa il 30% della popolazione soffre di allergie
- Il 50% degli italiani, inoltre, riferisce di aver avuto almeno un volta nella vita un disturbo di origine allergica
- I vaccini consentono di ridurre i sintomi e di interferire sull'evoluzione delle malattie allergiche dell'apparato respiratorio.
- **I vaccini hanno un effetto protettivo** anche nel caso delle allergie più gravi come quelle da veleno d'insetti
- Le allergie, se trattate correttamente, consentono a tutti di svolgere una regolare **attività sportiva**

Come dovrebbe essere il verde urbano "anti-allergico":

NO a cipressi, olivi, betulle, ontani e noccioli, ambrosia; attenzione a graminacee, composite (margherite, camomilla, crisantemi e assenzio selvatico) e parietarie.

SI ad abeti, pini, aceri, ippocastani, magnolie, palme, biancospini, meli, mirti, robinie e querce, sambuchi e tamerici, tuie e olmi.